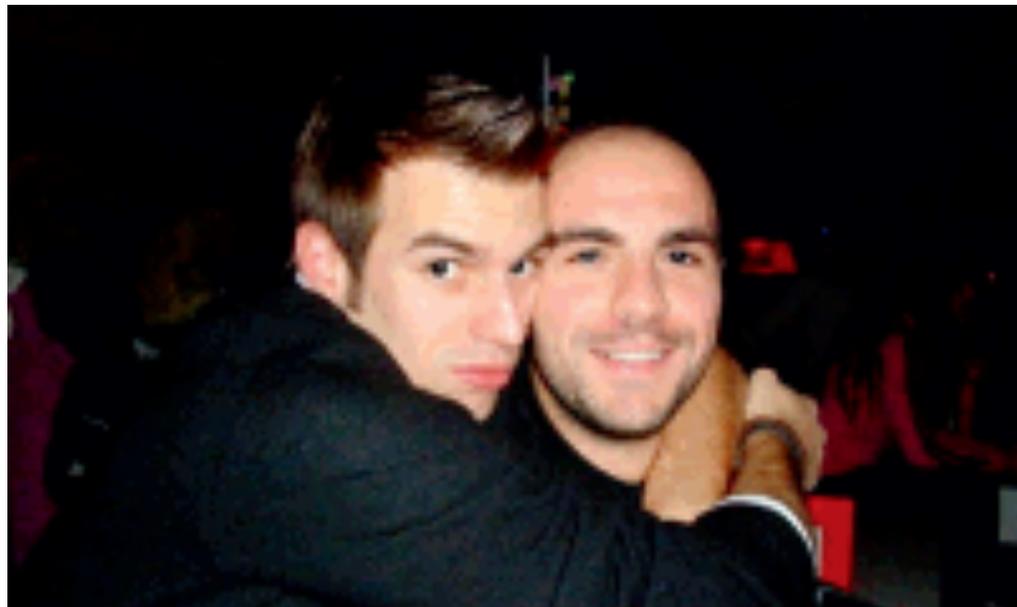


## GRUARO IN LUTTO

**GRUARO.** Un abbraccio alle famiglia in lutto ma anche la voglia di ricordare con un sorriso i due amici scomparsi. Così ieri sera alle 21 dopo un primo momento di preghiera al quale hanno partecipato oltre 500 persone c'è stata la fiaccolata con l'arrivo al campo sportivo dove i due amici giocavano a calcetto, ritratti in 4 megaposter. Gli altri 400 amici «Ciccio» e «Manu» hanno intonato la nota canzone di Ligabue «Urlando contro il cielo» che i due amici amavano in modo particolare. Poi 15 minuti di silenzio e l'abbraccio ai familiari dei due giovani. Una «fiaccolata rock» con musica e striscioni con scritte dedicate a Emanuele Daneluzzi e Massimo Fagotto, i due studenti universitari di 24 e 26 anni morti in un incidente in moto domenica sera mentre tornavano dal mare di Bibione. E oggi pomeriggio è la giornata del lutto cittadino e dell'ultimo addio con la cerimonia funebre alle 16 nella chiesa di San Giovanni Battista. Per la giornata di oggi il sindaco Giacomo Gasparotto ha indetto il lutto cittadino. Gli esercizi rimarranno chiusi. Cancellate manifestazioni e feste. «Ci stringiamo attorno alle due famiglie in silenzio e preghiera — ha detto don Lino Pigatto, parroco di Gruaro — non ci sono altre parole da aggiungere». C'è il massimo rispetto da parte dei gruaresi che in queste ore stanno manifestando la loro solidarietà in maniera



Emanuele Daneluzzi e Massimo Fagotto in un momento felice. Oggi alle 16 l'addio a Gruaro



Qui e sotto due immagini della fiaccolata di ieri sera a Gruaro

# Fiaccolata rock per i due grandi amici

*In cinquecento ricordano Emanuele e Massimo. Oggi alle 16 l'ultimo saluto*

**Sulle note di Ligabue il ricordo e lo strazio dei tanti conoscenti dei giovani morti in un incidente**

molto discreta e silenziosa. Fiumi di parole, di cordoglio, ma anche di speranza, per i genitori Danila e Raffaele Daneluzzi e per Loredana e Danilo Fagotto. Gli amici nella giornata di ieri hanno preparato striscioni, lettere di saluto e manifestazioni d'affetto con foto e musica, in particolare

quella rock che ai due amici piacevano tanto. Intanto in queste ore continua la processione di persone che si alternano tra le due famiglie per manifestare il proprio cordoglio. A Gai il clima è molto triste. Nei locali frequentati solitamente dai ragazzi non c'è nessuna voglia di ridere e scher-

zare. Gli amici più stretti cercano di stare in compagnia e farsi forza a vicenda. «Sarà difficile pensare una domenica senza di loro — dicono gli amici di entrambi — erano loro che animavano le serate e proponevano sempre cose nuove da fare». In lutto anche la parrocchia dove i due amici andavano a giocare a calcetto e il mondo della boxe, sport praticato da Emanuele e quello della musica visto che i due amici avevano formato un piccolo gruppo rock.

Marta Camerotto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

